

Edilizia Le strategie

Urbanistica Il programma: cento alloggi in via Cadorna, a Maso della Pieve e in via della Vigna. Tomada: aree inadatte

Case al ceto medio, tensione Pasquali-Svp

L'assessora: bene il progetto delle cooperative. Mayr frena: decisione prematura

BOLZANO — Il progetto degli alloggi per il ceto medio stenta a decollare. Le coop hanno già individuato le aree su cui costruire un centinaio degli oltre trecento alloggi previsti dal piano provinciale ma in Comune l'accordo è ancora lontano. L'assessora Chiara Pasquali è determinata a portare avanti il progetto e apprezza l'iniziativa di Confcooperative ma il presidente della commissione urbanistica Georg Mayr fissa una serie di paletti. «Giusto costruire gli alloggi per il ceto medio ma non è pensabile che dei privati comprino un'area e poi pretendano che venga resa edificabile» mette in chiaro l'ex presidente del Bauernbund. Scettica anche Teresa Tomada del Pdl: «Mi chiedo come si possano realizzare alloggi per il ceto medio in un'area come via della Vigna dove i prezzi dei terreni sono alle stelle.

La questione verrà discussa in commissione urbanistica lunedì prossimo e le scintille sono assicurate.

Il piano provinciale fortemente

voluta dall'assessore Christian Tommasini prevede la costruzione di mille appartamenti a canone agevolato per famiglie, o singles, che abbiano un reddito lordo inferiore agli 80mila euro. Parte degli alloggi dovrebbero essere acquistabili con la formula del riscatto, un'altra parte invece andrebbe riservata per affitti a rotazione a canone calmierato. A Bolzano vanno realizzati 330 alloggi e una serie di aree sono già pronte. Nel «lotto C» di Casanova, al ceto medio saranno destinati 91 dei 145 alloggi previsti (31 a rotazione, 60 a riscatto). Altri 30 appartamenti (a rotazione) verranno ricavati agli Ex telefoni di Stato di Corso Italia, 20 (a riscatto) nel parcheggio della pizzeria Metrò in viale Druso, circa 60 nella nuova zona d'espansione «Druso 3» al bivio con via Resia. Confcooperative ha indivi-

duato tre terreni su cui realizzare almeno un centinaio di appartamenti ed ha già siglato una sorta di pre-contratto con i proprietari per l'acquisto.

«Ora la decisione è politica. Se otterremo il via libera di Comune e Provincia acquisteremo i terreni. I soci — spiega il direttore di Confcooperative Andrea Grata — sono disposti a pagare qualcosa in più per avere una casa in tempi brevi magari anche in una zona di pregio».

Tre le aree individuate da Confcoop: una in via della Vigna, nel cuore del cuneo verde, una in via Cadorna, dove una volta c'erano i campi da tennis, e una in via Maso della Pieve. Le trattative con i proprietari sono sul binario giusto, ora serve il benessere del comune.

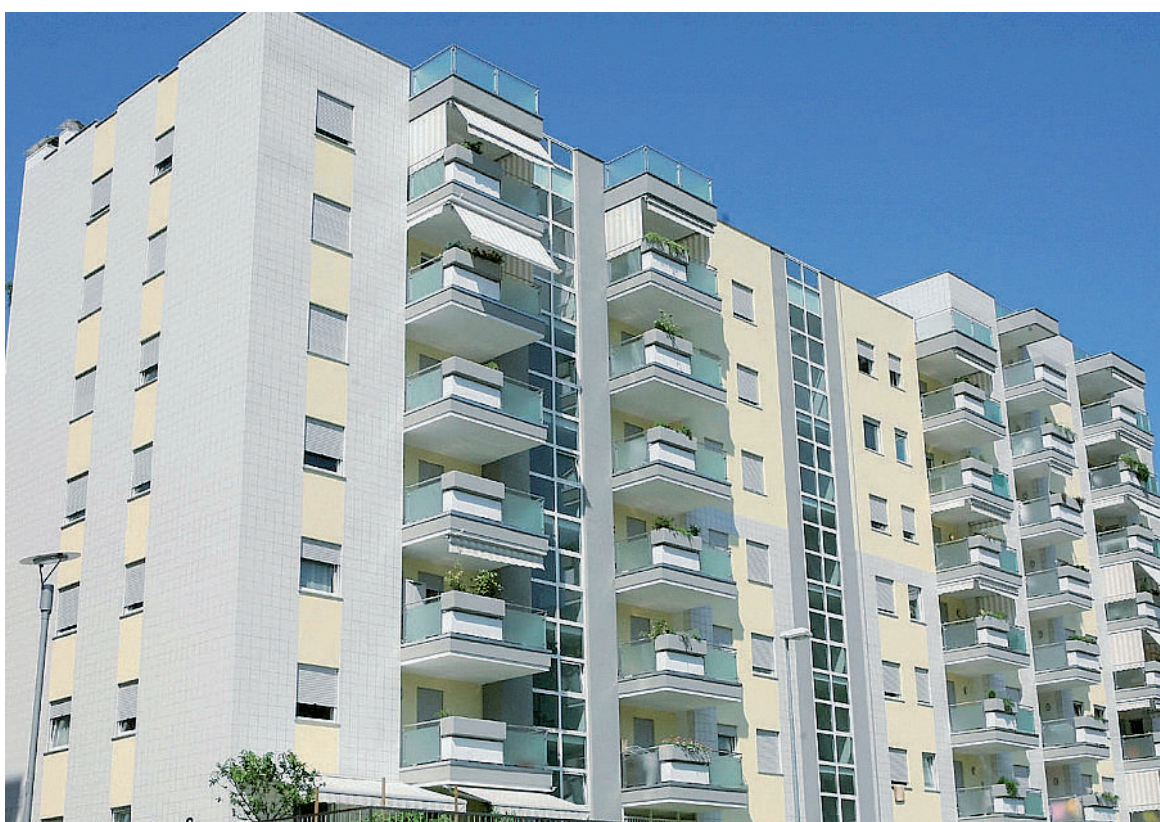
«Le aree individuate dalle cooperative — sottolinea l'assessora all'urbanistica — mi sembrano abbastanza adatte. Sono già urbanizzate non avrebbero bisogno di tante infrastrutture. Le procedure però sono lunghe anche se, attivando i percorsi previsti dalla nuova legge provinciale, dovremo riuscire a stringere i tempi».

Georg Mayr, presidente della commissione urbanistica però frena. «Non è pensabile che un privato acquisti un terreno e poi pretenda che venga reso edificabile. Giusto realizzare gli alloggi per il ceto medio ma bisogna evitare forzature» avverte Mayr lasciando intendere che la discussione sarà ancora lunga.

L'opposizione intanto chiede chiarezza. «Il Comune dica dove intende realizzare questi alloggi. Le proposte delle coop — avverte Teresa Tomada del Pdl — non mi sembrano convincenti. L'area ex tennis di via Cadorna è stata scartata già due volte, via della Vigna è troppo cara».

M. An.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Espansione Palazzi nella zona di via Resia. Il capoluogo ha ancora bisogno di case



Propositiva L'assessora Chiara Pasquali



Scettico Il consigliere Georg Mayr (Svp)

330

APPARTAMENTI
Sono quelli riservati al ceto medio dal programma provinciale

» **La Provincia** L'assessore: «Con la nuova legge contributi per ammortizzare il costo dei terreni»

Tommasini fiducioso: l'intesa si troverà

BOLZANO — Il programma per il ceto va avanti e a breve verranno già assegnati i primi alloggi. L'assessore all'edilizia sociale Christian Tommasini punta molto sul piano del ceto medio ed è convinto che, con la collaborazione di comune e privati, il progetto possa andare in porto in tempi brevi.

Assessore, in Comune il progetto degli alloggi per il ceto medio fa molto discutere. Crede che questo possa rallentare l'iter del piano?

«Sessanta alloggi verranno assegnati a breve, stiamo già facendo le graduatorie. Altri 120 appartamenti verranno realizzati agli ex telefoni di Stato e a Casanova mentre un'altra ottantina in viale Druso. Il programma è ben avviato. Se il Comune darà l'ok alla proposta di Confcooperative il programma da 330 alloggi sarebbe più o meno concluso».

Il nodo è proprio la proposta di Confcoop...



Disponibile L'assessore provinciale all'edilizia, Christian Tommasini

«Mi sembra una proposta interessante e mi sembra anche che il Comune abbia mostrato interesse. Per sbloccarli serve l'ok del Comune. L'alternativa è un bando promosso dalla Pro-

vincia». **Da assessore ha portato avanti diverse modifiche legislative però il problema rimane. I terreni dove costruire non si trovano. Che fare?**

«Le modifiche legislative sono state introdotte proprio per facilitare il reperimento di aree. Mi fa piacere che non solo i comuni ma anche le cooperative si muovano per offrire dei terreni. Dal punto di vista della Provincia l'importante è che gli alloggi vengano costruiti. C'è stato un periodo di rodaggio, ora il progetto sta iniziando a funzionare».

Ma è veramente possibile realizzare alloggi per il ceto medio in via della Vigna o in via Cadorna dove i prezzi dei terreni sono alle stelle?

«Non conosco il progetto nel dettaglio anche perché non ci è stata presentata ancora alcuna domanda ufficiale. Tuttavia la Provincia concede un contributo alle organizzazioni senza scopo di lucro che offrono un terreno per costruire alloggi per il ceto medio. In questo modo si ammortizza parzialmente anche il costo del terreno».

M. An.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PARTICOLARE DEL MANIFESTO "ESTATE NELLE DOLOMITI" DI FRANZ J. LENHART - 1940

CIRCUITO 2011 // www.dolomitigolfcup.it

DOLOMITI GOLF CUP®

SABATO 14 MAGGIO 2011

GOLF CLUB // **PASSIRIA PASSEIR**
TROFEO // **HOLE IN ONE**

Hole in One
INSÜDTIROL GOLF CUP 2011

CHIA LAGUNA RESORT
South Sardinia

Mirò
MEDICAL DENTAL CENTER

Centro Porsche Bolzano
Porsche Zentrum Bozen
PORSCHE

lealbere.it
la tua club di Casa a Trento

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE
CORRIERE DEL TRENINO

20^a
EDIZIONE
1992 - 2011